

**Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in
Medicina e Chirurgia
A.A. 2013/2014**

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento	2
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici	2
Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	3
Art. 4 – Quadro generale delle attività formative	3
Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea.....	4
Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)	4
Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi	4
Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate.....	4
Art. 9 – Piano di studi.....	5
Art. 10.- Attività formativa opzionale (AFO) a scelta dello studente.....	5
Art. 11– Tirocinio professionalizzante	5
Art. 12 – Calendario Didattico.....	5
Art. 13 – Propedeuticità.....	6
Art. 14 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU.....	6
Art. 15 - Obbligo di frequenza.....	8
Art. 16 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio	8
Art. 17 - Valutazione dell'attività didattica	9
Art. 18 – Riconoscimento dei crediti della carriera pregressa.	9
Art. 19 – Mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero	10
Art. 20 - Orientamento e tutorato	10
Art. 21 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi.....	11
PERCORSO FORMATIVO – PIANO DI STUDI.....	12

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del Dipartimento.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree Magistrali LM/41 in Medicina e Chirurgia come definita dal D.M. 16 marzo 2007.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici

I laureati del Corso con percorso unitario devono conseguire i seguenti obiettivi formativi specifici

1. I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dovranno essere dotati:

➤ delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della direttiva 75/363/CEE, per l'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda.

2. Il corso di Laurea Magistrale prevede **360 CFU** complessivi, articolati su sei anni di corso per l'acquisizione:

➤ delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;

➤ della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;

➤ delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;

➤ della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina;

➤ della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;

➤ della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;

➤ della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;

➤ della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

3. Il profilo professionale dei laureati magistrali dovrà comprendere la conoscenza di:

➤ comportamenti ed attitudini comportamentali del sapere essere medico;

➤ nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;

➤ organizzazione biologica fondamentale e processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi;

➤ processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo;

➤ meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare;

➤ organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento;

- caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi biochimici, molecolari e cellulari che stanno alla base dei processi fisiopatologici;
- fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina;
- modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali;
- principali reperti funzionali nell'uomo sano;
- fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni;
- principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche.

4. I laureati magistrali dovranno inoltre:

- avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina;
- avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.

5. Per raggiungere le finalità formative del Medico nel CLM in Medicina e Chirurgia alle funzioni di didattica e di Ricerca si affiancano le funzioni assistenziali nell'ambito delle disposizioni statali in materia. Il CLM in Medicina e Chirurgia, d'intesa con il Dipartimento e con la Scuola o Facoltà, se previste, vigila sulla presenza di strutture cliniche e di ricerca traslazionale necessarie per la formazione del medico di cui alla Direttiva 2005/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, garantendo nei limiti concertati con le Regioni l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei Docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca.

Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Il Corso prepara alla professione di Medico Chirurgo (2.4.1) dopo il superamento dell'Esame di Abilitazione
2. I laureati in Medicina e Chirurgia svolgono l'attività di Medico e Chirurgo nei vari luoghi e ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici
3. La Laurea Magistrale è il requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di Area Medica ed al Corso di Formazione Triennale in Medicina Generale

Art. 4 – Quadro generale delle attività formative

1. Il quadro generale delle attività formative (ordinamento didattico) risulta dalle tabelle che sono parte integrante del presente Regolamento.
2. La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito l'eventuale Dipartimento associato e la Scuola competente, laddove istituita, e acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente.

Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
5. Nel carico standard corrispondente ad un CFU possono rientrare:
 - a) didattica frontale: 10 ore/CFU
 - b) esercitazioni o attività assistite equivalenti: 12 ore/CFU
 - c) pratica individuale in laboratorio: 16 ore/CFU
 - d) tirocinio professionalizzante 25 ore/CFU
6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi

1. I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di 8 anni solari, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del CAD e sentita la Commissione Didattica Paritetica competente, non deliberi diversamente.
2. Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito o la verifica della sua non obsolescenza, il CAD previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate

1. L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:

- A. lezioni frontali
- B. attività didattica a distanza (videoconferenza)
- C. esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
- D. attività tutoriale durante il tirocinio professionalizzante
- E. attività tutoriale nella pratica in laboratorio
- F. attività seminariali anche in videoconferenza

Art. 9 – Piano di studi

1. Il piano di studi del Corso, con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti, fanno parte integrante del presente Regolamento.
2. Il piano di studi indica altresì il *settore scientifico-disciplinare* cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica.
3. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative comporta il conseguimento della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.
4. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è in ogni caso necessario aver acquisito 360 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal regolamento didattico di Ateneo.
5. La Commissione Didattica Paritetica competente verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.
6. Su proposta del CAD, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente, il piano di studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento sentiti gli eventuali Dipartimenti associati e la Scuola competente, ove istituita.

Art. 10.- Attività formativa opzionale (AFO) a scelta dello studente

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 8 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività formative opzionali, AFO) tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.
2. La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dal CAD con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente.
3. Gli 8 CFU assegnati dal Piano degli Studi alle AFO, una volta acquisiti dallo studente possono essere verbalizzati come unico esame prescindendo dall'anno di iscrizione.

Art. 11– Tirocinio professionalizzante

L'Ordinamento Didattico prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 60 CFU nell'ambito disciplinare "TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO" (DM 270/2004 - Art. 10, comma 5 lettera d). I CFU assegnati al Tirocinio Professionalizzante sono ripartiti nell'ambito dei corsi integrati e assegnati a specifici SSD.

Art. 12 – Calendario Didattico

1. il Calendario Accademico, definito dal Senato Accademico non oltre il 31 Maggio determina l'inizio e la fine dell'Anno Accademico, i giorni festivi e di vacanza
2. Il calendario didattico, approvato da ciascun Dipartimento, su proposta del competente CAD, nel rispetto di parametri generali stabiliti dal Senato Accademico, per l'intero Ateneo, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, definisce la durata dei cicli di lezione, quella delle sessioni d'esame e i criteri per definirne i relativi appelli.

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

Tale calendario prevede l'articolazione dell'anno accademico in semestri nonché la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove di esame e altre verifiche del profitto.

3.. Il calendario delle lezioni ed eventuali lezioni di recupero è emanato dal Direttore del Dipartimento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

4. Il Calendario degli Esami di Laurea deve prevedere ogni Anno Accademico almeno tre sessioni d'esame, fissate entro la data utile per partecipare alle sessioni degli Esami di Stato.

Art. 13 – Propedeuticità

Per sostenere gli esami elencati nella Tabella (colonna a sinistra) occorre aver superato gli esami elencati nella Tabella (colonna a destra)

Per sostenere l'esame di	Occorre aver superato l'esame di
➤ Biochimica	➤ Propedeutica Biochimica
➤ Anatomia Umana 2	➤ Anatomia Umana 1
➤ Fisiologia Umana 1	➤ Istologia ed embriologia
➤ Fisiologia Umana 2	➤ Anatomia Umana 2 ➤ Fisiologia Umana 1
➤ Patologia Generale Immunologia/Immunopatologia e Microbiologia generale	➤ Biologia, Genetica e Basi del comportamento umano ➤ Istologia ed embriologia
➤ Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata	➤ Biochimica ➤ Patologia Generale Immunologia/Immunopatologia e Microbiologia
➤ Fisiopatologia Generale , Patologia Molecolare	➤ Patologia Generale Immunologia/Immunopatologia e Microbiologia generale ➤ Fisiologia Umana 1
➤ Semeiotica e Metodologia Clinica	➤ Fisiologia Umana 2
➤ Medicina Interna, Endocrinologia, Immunologia Clinica e Malattie Infettive	➤ Fisiopatologia Generale, Patologia Molecolare
➤ Anatomia Patologica 1	➤ Anatomia Umana 2
➤ Patologia Sistemica	➤ Fisiologia Umana 2

Art. 14 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nel Piano di Studi sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo. Nel piano di studi sono indicati i corsi integrati che prevedono prove di esame per più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli. E' prevista la possibilità di registrare gli esami dei singoli moduli con l'impiego del libretto predisposto dal Dipartimento.

2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Direttore del Dipartimento, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il **30 ottobre** di ogni anno.

3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti attraverso il sito web del Dipartimento. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.

4. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono assolutamente sovrapporsi.
5. Per ogni anno accademico, per ciascun corso integrato deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e ulteriori appelli straordinari per gli studenti fuori corso. Là dove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale oltre a queste, per quel medesimo insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 6 appelli d'esame e ulteriori appelli straordinari per i fuori corso.
6. I docenti, anche mediante il sito internet del Corso di Laurea o del Dipartimento forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento/modulo (programma di esame, modalità della prova di esame, materiale didattico, libri consigliati) e informazioni relative ad esercitazioni o attività assistite equivalenti d'intesa con il coordinatore didattico di semestre e prove d'esonero certificate o prove in itinere formative se previste.
7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.
8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Le attività di tirocinio sono parte integrante del modulo didattico di riferimento e la sua valutazione da parte del Tutor concorre alla valutazione del voto finale del C.I.
11. Non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto.
12. L'esame finale può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico.
Per quanto attiene agli studenti portatori di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) certificati ai sensi della Legge n. 170/2010 per l'esame scritto è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello definito per la prova di esame
Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
13. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.
14. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.

15. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
16. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.
17. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento.
18. Il verbale digitale, debitamente compilato dal Presidente della Commissione, deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente medesimo entro tre giorni dalla data di chiusura dell'appello. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico. Nelle more della completa adozione della firma digitale, il verbale cartaceo, debitamente compilato e firmato dai membri della Commissione, deve essere trasmesso dal Presidente della Commissione alla Segreteria Studenti competente entro tre giorni dalla valutazione degli esiti.

Art. 15 - Obbligo di frequenza

1. Lo studente ha l'obbligo della frequenza a tutte le forme di attività didattiche previste nel piano di studi.
2. Per ciascuna tipologia di attività didattica, lo studente deve acquisire l'attestazione della presenza ad almeno il 75% delle ore previste.
3. La rilevazione della frequenza dello studente è effettuata con le modalità di accertamento stabilite dal CAD.

Art. 16 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti n. 15 CFU.
3. La prova finale della laurea costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. La prova finale si svolge davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno 7 membri e non più di 11 membri. Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore.
3. Qualora previsto nell'ordinamento didattico, l'elaborato scritto e la tesi possono essere redatti in lingua straniera.
4. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.
5. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
6. Le esperienze Erasmus possono essere valutate dalla Commissione attribuendo alle stesse fino ad un massimo di 2 punti.
7. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore. Per la definizione dei criteri di valutazione per il voto di Laurea viene predisposto un apposito regolamento.

8. Lo svolgimento della discussione della Tesi è pubblica e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
9. Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

Art. 17 - Valutazione dell'attività didattica

1. L'attività Didattica è valutata attraverso:
 - a) il monitoraggio della customer satisfaction relativamente alle attività formative
 - b) Audit interni.
2. La Commissione Didattica Paritetica determina periodicamente i criteri e gli indicatori quantitativi e qualitativi idonei a valutare l'efficienza e l'efficacia delle attività didattiche svolte nel Corso di studio.
3. Il CAD rileva periodicamente, prima della fine del Corso e della sessione di esame, mediante appositi questionari distribuiti agli studenti, i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti.
4. Il Consiglio di Dipartimento, avvalendosi della Commissione Didattica Paritetica competente, predisponde una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal CAD. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, oltre che del regolare svolgimento delle carriere degli studenti con il coinvolgimento dell'Ufficio Statistico, della dotazione di adeguate strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei Laureati anche attraverso il contatto con Alma Laurea. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.
5. Il Consiglio di Dipartimento valuta annualmente i risultati della attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica percepita per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

Art. 18 – Riconoscimento dei crediti della carriera pregressa.

1. Il CAD può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Relativamente al trasferimento degli studenti, risultati vincitori di concorso, da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra Università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal CAD (corrispondenza dei SSD, numero di crediti formativi, programma del modulo didattico) e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica competente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
4. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Lo studente viene iscritto automaticamente all'anno successivo a quello a cui era iscritto nell'Università di provenienza. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

5. Il CAD può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica competente, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 12 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi.
6. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il CAD, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può abbreviare la durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. La proposta da parte del CAD di iscrizione ad un determinato anno di corso deve, comunque, tenere conto dell'avvenuta acquisizione di almeno 5 CFU relativi all'anno precedente.

Art. 19 – Mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente.
2. Il CAD attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.
3. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.
4. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti del Corso di Laurea Magistrale è disciplinato da apposito Regolamento.
5. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del CAD e della Commissione Didattica Paritetica competente, dal Senato Accademico.

Art. 20 - Orientamento e tutorato

Sono previste le seguenti attività di Orientamento e Tutorato svolte dai Docenti:

- a) attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;
- b) attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- c) attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento

Art. 21 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

Sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso:

- a) curriculum con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari;
- b) curriculum con durata superiore alla normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che adottano il regime di iscrizione part time. Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito regolamento.

Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

PERCORSO FORMATIVO – PIANO DI STUDI

CLM MEDICINA E CHIRURGIA A.A. 2013/2014							
I anno, I semestre (ATTIVO)							
Corsi Integrati	Moduli	Tipologia	SSD		CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.
1. C.I. Epistemologia e Storia della Medicina	Storia della Medicina	B19	MED/02		1	3	
	Epistemologia	B16	MED/42		1		
	Collocazione storico-scientifica ed umanistica degli studi anatomici	B18	BIO/16		1		
2 C.I. Fisica medica	Fisica applicata alla medicina	A1	FIS/07		6	6	
3. C.I. Propedeutica biochimica	Propedeutica Biochimica	A2	BIO/10		6	6	
4. C.I. Anatomia Umana I (ANNUALE)	Anatomia Sistemática	A3	BIO/16		1	4	
	Anatomia Clinica				1		
	Anatomia topografica				1		
	Anatomia applicata				1		
5. C.I. Biologia, genetica e basi del comportamento umano (ANNUALE)	Biologia applicata	A1	BIO/13		5	5	
				totale I sem. I anno	24		
I anno, II semestre (ATTIVO)							
Corsi Integrati	Insegnamenti	Tipologia	SSD		CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.
6. C.I. Biochimica	Struttura e funzione delle biomolecole	A2	BIO/10		3	8	
	Bioenergetica e metabolismo				5		
5. C.I. Biologia, genetica e basi del comportamento umano	Genetica medica	A1	MED/03		4	8	1
	Psicologia	A1	M-PSI/01		3		
7. C.I. Istologia ed embriologia	Istologia	A3	BIO/17		4	7	
	Embriologia	A3	BIO/17		3		
4. C.I. Anatomia Umana I (annuale)	Anatomia Sistemática	A3	BIO/16		3	7	
	Anatomia Clinica				2		

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

	Anatomia topografica				1		
	Anatomia applicata				1		
Tirocinio professionalizzante		T					1
				totale II sem. I anno	30		
				totale I anno	54		
II anno, I semestre (ATTIVO)							
Corsi Integrati	Insegnamenti	Tipologia	SSD	Docenti	CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.
8. C.I. Anatomia Umana II	Neuroanatomia funzionale	A3	BIO/16		2	6	
	Anatomia Topografica del sistema nervoso periferico				1		
	Neuroanatomia clinica				2		
	Organi di senso specifico ed Esercitazioni				1		
9. C. I. Patologia Generale, Immunologia/Immunopatologia e Microbiologia generale	Immunologia e immunopatologia	C1	MED/04		4	13	
	Introduzione alla Patologia Generale	B1	MED/04		3		
	Patologia cellulare	B1	MED/04		1		
	Microbiologia generale	B1	MED/07		5		
10. C.I. Fisiologia Umana 1	Fisiologia Generale e del sistema Respiratorio	A4	BIO/09		3	8	
	Fisiologia del sistema Cardio-Vascolare, Fis. del Sangue ed Emostasi	A4	BIO/09		5		
				totale I sem. II anno	27		
II anno, II semestre (ATTIVO)							
Corsi Integrati	Insegnamenti	Tipologia	SSD	Docenti	CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.
11. C.I. Fisiologia Umana 2	Fisiologia Apparato Gastrointestinale e del Rene	A4	BIO/09		3	9	
	Fisiologia del Sistema Nervoso e del Sistema Endocrino	A4	BIO/09		5		

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

	Corso BLS	T	MED/41				1
12. C.I. Informatica medica, Statistica bio-medica e Inglese Scientifico	Informatica medica	B20	INF/01		3	12	
	Statistica e ricerca clinica	B20	MED/01		3		
	Inglese scientifico	B20	L-LIN/12		6		
Tirocinio professionalizzante		T					1
				totale II sem. II anno	21		
				totale II anno	48		
III anno, I semestre (ATTIVO)							
Corsi Integrati	Insegnamenti	Tipologia	SSD		CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.
13. C.I. Medicina di Laboratorio e diagnostica integrata	Metodologie di Laboratorio	A2	BIO/10		3	12	
	Biochimica clinica	B3	BIO/12		3		
	Microbiologia clinica	B3	MED/07		3		
	Patologia clinica	B3	MED/05		3		
14. C.I Fisiopatologia generale e Patologia Molecolare	Fisiopatologia generale e speciale	B1	MED/04		2	7	
	Fisiopatologia del sistema endocrino e del metabolismo	B1	MED/04		1		
	Basi patogenetiche delle neoplasie II	B1	MED/04		1		
	Basi patogenetiche delle neoplasie II	B1	MED/04		3		
15. C.I. Semeiotica e Metodologia Clinica	Semeiotica medica: generale e metodologia clinica	B2	MED/09		2	13	1
	Semeiotica medica: apparato respiratorio	B2	MED/09		1		
	Semeiotica medica: apparato cardiovascolare	B2	MED/09		1		

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

	Semeiotica medica: fisica e funzionale del fegato	B2	MED/09		1		
	Semeiotica chirurgica: generalità, regioni anatomico-cliniche, studio delle tumefazioni	B2	MED/18		2		1
	Semeiotica chirurgica: esame obiettivo regionale dei singoli organi ed apparati	B2	MED/18		1		
	Metodologia epidemiologica	B18	MED/42		3		
Tirocinio professionalizzante		T					2
				totale I sem. III anno	32		
III anno, II semestre (ATTIVO)							
Corsi Integrati	Insegnamenti	Tipologia	SSD	Docenti	CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.
16. C.I. Medicina Interna, endocrinologia, immunologia clinica e malattie infettive	Malattie del rene e dell'apparato cardiovascolare	B9	MED/09		1	13	1
	Malattie dell'apparato respiratorio	B9	MED/09		1		
	Malattie del fegato e dell'apparato digerente	B9	MED/09		1		
	Malattie del sistema endocrino	B6	MED/13		1		1
	Malattie del Metabolismo	B6	MED/13		1		
	Allergologia	B9	MED/09		1		
	Immunologia clinica	B9	MED/09		1		1
Malattie infettive e tropicali	C1	MED/17		1	2		
17. C.I. Anatomia Patologica 1	Anatomia Patologica I	B13	MED/08		5	5	

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

Tirocinio professionalizzante		T					5
					totale II sem. III anno	18	
					totale III anno	50	
IV anno, I semestre (NON ATTIVO)							
Corsi Integrati	Insegnamenti	Tipologia	SSD	Docenti	CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.
18. C.I. Farmacologia generale e speciale (annuale)	Farmacologia generale	B10	BIO/14		3	3	
19. C.I. Anatomia Patologica 2	Anatomia Patologica II	B13	MED/08		6	6	
20. C.I. Patologia Sistematica (sangue, apparati cardiovascolare, gastroenterico e respiratorio)	Cardiologia	B21	MED/11		2	10	
	Pneumologia	B21	MED/11		1		1
	Ematologia	B2	MED/15		2		1
	Gastroenterologia: apparato gastroenterico	B6	MED/12		2		
	Gastroenterologia: epatologia	B6	MED/12		1		
Tirocinio professionalizzante		T					2
					totale I sem. IV anno	19	
IV anno, II semestre (NON ATTIVO)							
Corsi Integrati	Insegnamenti	Tipologia	SSD	Docenti	CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.
18. C.I. Farmacologia generale e speciale (annuale)	Farmacologia speciale	B10	BIO/14		5	5	
21. C.I. Oncologia medica e chirurgica	Oncologia Medica: tumori sporadici	B2	MED/06		2	16	1
	Oncologia Medica: tumori ereditari	B2	MED/06		1		
	Chirurgia generale	B13	MED/18		1		2
	Chirurgia oncologica	B13	MED/18		2		1
	Chirurgia plastica e ricostruttiva	C1	MED/19		2		1
	Terapia del dolore	B18	MED/41		1		2

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

Tirocinio professionalizzante		T					7
					totale II sem. IV anno	21	
					totale IV anno	40	
V anno, I semestre (NON ATTIVO)							
Corsi Integrati	Insegnamenti	Tipologia	SSD	Docenti	CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.
22. C.I. Diagnostica per Immagini e Radioterapia	Radiologia	B14	MED/36		3	9	
	Medicina nucleare	B14	MED/36		2		1
	Radioterapia	B14	MED/36		2		1
23. Igiene generale e applicata, Medicina del Lavoro e Scienze medico-legali	Igiene generale e applicata e Tecniche di Igiene e prevenzione ambientale	B16	MED/42		2	10	2
	Medicina del lavoro	B16	MED/44		3		
	Medicina legale	B16	MED/43		2		
	Medicina legale: deontologia professionale	B16	MED/43		1		
24. C.I. Medicina delle attività motorie	Ortopedia	B8	MED/33		3	8	
	Medicina Riabilitativa	B8	MED/34		3		
	Cardiologia dello Sport	T	MED/11				1
	Traumatologia dello sport	T	MED/33				1
25. C.I. Discipline medico-chirurgiche specialistiche	Malattie dell'apparato visivo	B7	MED/30		2	15	1
	Otorinolaringoiatria e audiologia	B7	MED/31		1		1
		B7	MED/32		1		
	Malattie Odontostomatologiche	B7	MED/28		2		1
	Chirurgia maxillo-facciale	C1	MED/29		2		1
	Chirurgia Toracica	C1	MED/21		2		1
Tirocinio professionalizzante		T					11
					totale I sem. V anno	42	
V anno, II semestre (NON ATTIVO)							
Corsi Integrati	Insegnamenti	Tipologia	SSD	Docenti	CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.
26. C.I. Pediatria	Pediatria	B11	MED/38		5	8	2

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

	Auxologia		MED/38		1		
27. C.I. Malattie del Sistema Nervoso	Clinica neurologica	B5	MED/26		3	12	
	Semeiotica neurologica	B5	MED/26		1		
	Neurofisiopatologia	B5	MED/26		2		
	Neurochirurgia	B5	MED/27		1		2
	Neuroradiologia	B14	MED/37		1		2
28. C.I. Psichiatria dell'adulto e dell'età evolutiva	Clinica malattie psichiatriche	B4	MED/25		2	10	1
	Psicopatologia	B4	MED/25		2		
	La terapia delle malattie psichiatriche	B4	MED/25		2		
	Neuropsichiatria infantile	B11	MED/39		2		1
Tirocinio professionalizzante		T					8
				totale II sem. V anno	30		
				totale V anno	72		
VI anno, I semestre (NON ATTIVO)							
Corsi Integrati	Insegnamenti	Tipologia	SSD	Docenti	CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.
29. C.I. Chirurgia generale, endoscopica e dei trapianti	Chirurgia generale	B9	MED/18		2	16	1
	Chirurgia endoscopica	B9	MED/18		2		1
	Clinica dei trapianti d'organo	B9	MED/18		1		1
	Semeiotica dei trapianti d'organo e del paziente in attesa di trapianto	B9	MED/18		1		
	Chirurgia geriatrica	B9	MED/18		1		1
		B2	MED/18		1		
	Patologia vascolare del sistema venoso	B6	MED/22		1		1
	Patologia aortica e degli arti inferiori	B6	MED/22		1		
Insufficienza cerebro vascolare acuta e cronica	B6	MED/22		1			
30. C.I. Emergenze	Anestesiologia	B15	MED/41		1	15	

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

medico-chirurgiche	Terapia del dolore in emergenza	B15	MED/41		1			
	Emergenze in anestesia e rianimazione	B15	MED/41		1			
	Rianimazione e terapia intensiva	B15	MED/41		2		1	
	Medicina d'urgenza	B18	MED/09		2		1	
	Chirurgia d'urgenza	B15	MED/18		1		2	
	Emergenze cardiologiche	B6	MED/11		2		1	
31. C.I. Ginecologia ed Ostetricia, Andrologia, Medicina della Riproduzione e della Sessualità	Ginecologia ed ostetricia	B12	MED/40		1	10	1	
	Medicina dell'età prenatale	B12	MED/40		1			
	Ginecologia oncologica	B12	MED/40		1			
	Fisiopatologia della riproduzione umana	B12	MED/40		1			
	Uroginecologia	T	MED/40					1
	Tirocinio	T	MED/03					1
	Andrologia	B6	MED/13		1			1
B12		MED/13		1				
Tirocinio professionalizzante	T					14		
				totale I sem. VI anno	41			
VI anno, II semestre (NON ATTIVO)								
Corsi Integrati	Insegnamenti	Tipologia	SSD	Docenti	CFU	CFU C.I.	CFU tiroc.	
32. C.I. Scienze Umane, Epidemiologia e Sanità Pubblica	Igiene	B17	MED/42		1	6		
	Epidemiologia				1			
	Sanità pubblica				1			
	Programmazione dei servizi sanitari	B19	MED/42		3			
33. C.I. Malattie del rene e delle vie urinarie	Urologia	B12	MED/24		1	8	2	
	Urologia Andrologica	B6	MED/24		2			
	Nefrologia	C1	MED/14		1			2
34. C.I. Medicina Interna e geriatria	Approccio diagnostica e principi di terapia nel paziente	B10	MED/09		2	12	2	
	Identificazione delle priorità diagnostiche e terapeutiche	B10	MED/09		1			

Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente

	Educazione del paziente alla gestione domiciliare della terapia	B10	MED/09		1		
	Geriatria	B10	MED/09		2		1
	Medicina di famiglia	B10	MED/09		1		2
35. C.I. Dermatologia e reumatologia	Reumatologia	B6	MED/16		3	6	
	Dermatologia	B6	MED/35		3		
Tirocinio professionalizzante		T					9
				totale II sem. VI anno	32		
				totale VI anno	73		
D. AFO	8						
Tesi (prova finale)	15						
TIROCINIO	60						
TOTALE	360			totale CFU 6 ANNI	337		
Tipologia di insegnamenti							CFU
ARTICOLAZIONE TIROCINIO NEI SEMESTRI/ANNI							
I anno, I sem		0					
I anno, II sem		1					
II anno, I sem		0					
II anno, II sem		1					
III anno, I sem		2					
III anno, II sem		5					
IV anno, I sem		2					
IV anno, II sem		7					
V anno, I sem		11					
V anno, II sem		8					
VI anno, I sem		14					
VI anno, II sem		9					
		60					